



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 48 di lunedì 1 dicembre 2008

la pa paga in ritardo di 180 giorni

il governo ha dato i primi segnali di apertura con la finanziaria, dove è previsto all'articolo 2 un allentamento dei vincoli del patto di stabilità per consentire agli enti locali più virtuosi che hanno rispettato le regole nel triennio 2005-2007 e non hanno sfiorato nel 2008, di pagare le spese di investimento effettuate.

e intende rafforzare questi segnali con le misure in preparazione per il decreto legge anticrisi di venerdì prossimo: le pa saranno obbligate a mettere nel loro sito indici di tempestività dei pagamenti, con obiettivi e scarto dalla situazione reale.

a farne le spese soprattutto le piccole e medie imprese dei vari settori che lavorano a contatto con la pa, dalle forniture di beni ai servizi ai lavori pubblici.

abbandonare rifiuti ingombranti? sarà reato in tutte le regioni

linea dura sui rifiuti.

le sanzioni penali (arresto compreso) previste per chi abbandona, deposita o scarica rifiuti ingombranti in campania saranno allargate all'intero territorio nazione, scongiurando così le perplessità sulla legittimità costituzionale delle sanzioni "federaliste".

a prevedere l'inasprimento del terzo decreto legge sui rifiuti in campania (il n. 127 del 2008) sta pensando la camera dei deputati: alla commissione ambiente, dove si sta discutendo la conversione in legge delle misure urgenti varate dal governo, è stato depositato un emendamento che prevede di estendere in tutta italia il divieto di abbandonare rifiuti per strada.

contro gli abusi una cura in nome della trasparenza

la manovra d'estate (articolo 67, comma 8 e seguenti, della legge 133/2008) impone alle pa l'obbligo di inviare alla corte dei conti, tramite la ragioneria dello stato entro il 31 maggio di ogni anno, "specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno".

la norma dispone poi la pubblicazione dei documenti sul web.

impresa, ici "contabile" sui beni senza rendita

i fabbricati iscritti in catasto ma senza l'attribuzione della rendita catastale, appartenenti alla categoria D, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, devono determinare l'ici secondo il criterio contabile.

a stabilirlo è stata la corte di cassazione con la pronuncia n. 27065 del 13 novembre 2008, che ha fornito un'interpretazione ermeneutica delle norme previste nel decreto ici ai fini della determinazione della base imponibile del tributo comunale.

l'anci: il fabbricato rurale non può sfuggire all'ici

i fabbricati rurali, secondo i comuni, devono sempre scontare l'ici.

i comuni procederanno pertanto agli accertamenti di legge, a nulla valendo le contrarie prassi sinora affermatesi.

con la circolare diffusa ieri, l'ifel, l'istituto di studio che fa capo all'anci, ha fatto il punto della situazione, dopo le sentenze della corte di cassazione depositate la scorsa estate, riproponendo sostanzialmente le considerazioni svolte dall'anci emilia-romagna.

secondo il documento dell'ifel, dunque, la giurisprudenza di vertice ha definitivamente stabilito che la ruralità non ha effetto ai fini del tributo comunale, in mancanza di un'espressa disposizione di esenzione.

nei certificati medici non deve esserci diagnosi

nei certificati sanitari dei dipendenti giustificativi della malattia non può essere inserita la diagnosi.

al datore di lavoro deve essere consegnato un certificato contenente esclusivamente la prognosi, e cioè la durata dell'assenza.

Il principio è stato espresso dal giornale, in un proprio provvedimento, di cui ha dato notizia la newsletter dell'authority n. 315 del 25 novembre 2008, con riferimento al ministero della giustizia-dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (dap), ma vale anche per il settore privato.

rigore sui permessi

per fruire del permesso retribuito per gravi motivi di famiglia serve una certificazione di un medico specialista rilasciata dalle strutture ospedaliere o dalle asl attestante le gravi patologie del soggetto a cui si presta assistenza.

lo precisa il ministero del lavoro nella nota n. 16754 di ieri, rettificando le istruzioni dell'interpello n. 16/2008.

per i falsi invalidi licenziamenti "liberi"

il "fattore tempo" non basta a sanare il comportamento scorretto dei falsi invalidi che, esibendo una fraudolenta documentazione medica, si fanno assumere nella pubblica amministrazione o nelle imprese private, usufruendo della legge 482 del 1968 che riserva posti di lavoro per chi è affetto da invalidità.

lo ha deciso la cassazione - sentenza 27877 - avvertendo che il datore di lavoro può, anche dopo diversi anni dall'assunzione, verificare le condizioni di salute degli impiegati e metterli alla porta se si accorge che si tratta di falsi invalidi.

trasporti locali senza ripiano iva

"spiacenti, siamo senza soldi. quindi il rimborso previsto dalla legge non sarà erogato".

il tono è appena più burocratico, ma è questo il senso del comunicato di quattro righe con cui il ministero dell'interno informa i comuni dell'addio, almeno per il momento, al rimborso statale all'iva pagata dagli enti locali per il trasporto pubblico.

il meccanismo, previsto dalla finanziaria 2000 (legge 472/1999, articolo 9, comma 4) e attuato da un decreto interministeriale del 22 dicembre dello stesso anno, rimborsa gli enti per l'iva pagata sui finanziamenti ai gestori del trasporto pubblico locale.

rischio contenzioso per l'ici agricola

l'applicazione dell'imposta comunale sui fabbricati rurali invocata dall'anci con l'ausilio della fondazione ifel comporterà inevitabilmente l'ingolfamento delle commissioni tributarie.

l'esclusione dell'imposta comunale delle costruzioni rurali è un principio saldamente riconosciuto dalle entrate e dal territorio.

il legislatore, con l'articolo 2, comma 4, della legge 244/2007 ha ritenuto opportuno vietare il rimborso dell'imposta comunale alle cooperative agricole per le quali l'articolo 42 bis del dl 159/07 aveva riconosciuto la natura di fabbricato rurale agli immobili strumentali per le attività di trasformazione dei prodotti conferiti dai soci.

cognomi, si può cambiare sempre

cambiamenti del nome e del cognome alla prova pratica.

se l'istanza è presentata per conto di un minorenne, bastano entrambi i genitori o uno dei due con il consenso dell'altro.

chi ha ottenuto il decreto ministeriale di variazione del prenome o del cognome e non ha richiesto all'ufficio dello stato civile le relative annotazioni, rendendo in pratica inefficace il provvedimento ministeriale, sappia che il diritto al cambiamento è efficace sino alla sua morte.

infine, correzioni di errori materiali nelle trascrizioni del cognome che siano più snelle e senza aggravii di tempo e costi.

queste alcune delle rilevanti precisazioni che la direzione centrale per i servizi demografici del ministero dell'interno ha messo nero su bianco in una circolare, la n.15/2008.

lotta all'evasione con i sindaci

la soffiata dei comuni è on-line.

pronto il canale telematico con il quale gli enti locali comunicheranno all'agenzia delle entrate i nominativi degli evasori fiscali individuati sul territorio.

è stata, infatti, creata un'apposita applicazione web alla quale si accede dal sistema siatel, già in uso tra le amministrazioni statali.

in questi termini si esprime il provvedimento del direttore dell'agenzia delle entrate del 26 novembre 2008 che ha dato attuazione all'art. 1 del dl n. 203/2005, definendo le modalità tecniche relative alla trasmissione delle informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali e la ripartizione della quota spettante ai singoli comuni, che hanno partecipato all'accertamento.

tarsu e tia pagate in base agli alunni

a partire dal 2008, la tarsu/tia relativa agli istituti scolastici statali non è più correlata alla superficie ma unicamente alla popolazione studentesca.

l'ifel – l'istituto di studi che fa capo all'anci – ha diramato ieri una circolare che commenta le novità dell'articolo 33 bis del dl 248/07.

in forza di tale disposizione, il prelievo sui rifiuti per le scuole statali non è più dovuto dai singoli istituti bensì direttamente dal ministero dell'istruzione, sulla base di conteggi che tengono conto solo del numero degli alunni serviti.

poker di leggi per la riforma

gli amministratori che si rendono responsabili di squilibri di bilancio potranno decadere, e vedersi chiuse anche le porte degli incarichi, delle collaborazioni e degli stessi rapporti di lavoro presso l'ente che hanno dissestato.

al contrario, la disciplina dei compensi potrebbe premiare quanti hanno dimostrato di saper amministrare meglio il proprio ente.

il nuovo ordinamento locale cancellerà con un colpo di spugna gli enti intermedi con funzioni "coincidenti o sovrapposte" a quelle degli enti locali previsti dalla costituzione, cioè comuni, province e città metropolitane.

i tratti fondamentali del panorama futuro delle amministrazioni locali emergono dalla lettura dei quattro ddl delega che il governo sta preparando per attuare la riforma del titolo V della costituzione.

ici "rurale", pronti 524 milioni

si chiude una delle tante falle aperte in questa fase nei conti dei comuni.

il viminale ha infatti provveduto ieri a girare agli enti locali i rimborsi per il taglio sui trasferimenti 2007 nato dalla stretta sull'ici dei fabbricati rurali (dl 262/06), che secondo le previsioni governative avrebbe dovuto produrre 609 milioni di nuovo gettito ici ma nella realtà si è fermato intorno a quota 70 milioni, come attestato dalle certificazioni prodotte dalle stesse amministrazioni locali.

ai comuni è quindi arrivato ieri un assegno da 524 milioni che, sottolinea il sottosegretario all'interno michelino davico, "sono la conferma del mantenimento degli impegni assunti dal governo nei confronti del sistema delle autonomie".

per le verifiche comunali prescrizione abbreviata

la collaborazione tra comuni e agenzie fiscali per l'accertamento dei tributi statali accelera.

con il provvedimento del direttore dell'agenzia delle entrate (n.2008/175466), pubblicato ieri sul sito dell'agenzia, sono state stabilite le norme di dettaglio per rendere concreta la collaborazione degli enti locali nella lotta all'evasione fiscale.

il provvedimento, infatti, definisce le modalità tecniche per la trasmissione, da parte dei comuni, delle informazioni utilizzabili dalle agenzie fiscali, e i criteri di ripartizione della quota di gettito spettante ai singoli comuni, pari al 30% delle maggiori somme relative ai tributi statali riscosse a titolo definitivo.

p.a., freno all'assunzione dei dirigenti

l'istituzione di nuovi posti dirigenziali negli enti locali contrasta con i vincoli dettati dal legislatore per il contenimento della spesa per il personale e per la razionalizzazione della struttura organizzativa di tutte le pa.

il tetto di durata massima triennale nell'ultimo quinquennio delle assunzioni flessibili si applica solo nel caso di ricorso a più tipologie contrattuali.

e tale tetto non si applica neppure alle assunzioni effettuate ricorrendo ad altre selezioni concorsuali.

il periodo di servizio prestato nelle università come assegnista di ricerca è utile ai fini della ricostruzione della carriera dei docenti universitari.

sono le principali indicazioni che il dipartimento della funzione pubblica fornisce nei pareri 55, 56 e 57.

offerte, prezzi doc

le offerte presentate con la indicazione solo in cifre e non anche in lettere devono essere escluse dalle gare di appalto.

tale esclusione ha un carattere sostanzialmente automatico e non richiede che vi sia una clausola del bando di gara che la recepisce e infine non è necessario che la commissione di gara motivi esplicitamente tale scelta, costituendo essa una sorta di atto dovuto.

sono questi i motivi affermati dalla sentenza 20 novembre n. 10474 del tar del lazio, sezione 3-ter.

riassumendo questi sono i principi:

- le offerte presentate solo con le cifre e che non contengono le lettere devono essere escluse
- non è necessario che la sanzione dell'esclusione sia prevista nel bando di gara
- non occorre che vi sia una specifica motivazione, in quanto l'esclusione è una conseguenza automatica derivante direttamente dalle previsioni legislative.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it
www.corteconti.it
www.dirittoegiustizia.it
www.funzionepubblica.it
www.garanteprivacy.it
www.governo.it
www.ilsole24ore.com
www.ilpersonale.it
www.inps.it
www.italiaoggi.it
nonsolofannulloni@governo.it